



**GTO**  
versione 2.0

Italiano

# GRAZIE

Nel ringraziarvi per aver scelto un nostro prodotto vi invitiamo a leggere questo importante strumento che è il manuale di utilizzo dell'imbragatura, e di prestare maggiore attenzione ai due paragrafi più importanti riguardanti:

## **Inserimento del paracadute di emergenza.**

Il paracadute di emergenza è uno strumento salva vita, deve essere messo nelle condizioni di funzionare quando serve, sia che venga utilizzato tra due giorni come tra due anni.

## **Le regolazioni dell'imbragatura.**

L'imbragatura è l'elemento di connessione tra il pilota e l'ala, necessario per ottenere performance e piacere dal volo. Una pessima imbragatura ben regolata può farvi volare bene ma una buona imbragatura mal regolata può farvi passare la voglia di volare. Confidiamo che quest'imbrago sarà in grado di fornirti un maggiore comfort, controllo, prestazioni e divertimento in volo. Sappiamo benissimo che leggere un manuale di utilizzo potrebbe non essere entusiasmante. In questo caso vogliate tenere in considerazione che il prodotto in oggetto non è uno spremi agrumi o un telefonino e che il corretto utilizzo dell'imbragatura aiuta molto a ridurre i rischi di incidenti di volo. Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie ad assemblare, regolare, volare e conservare il tuo imbrago. Un'accurata conoscenza del tuo equipaggiamento migliorerà la tua personale sicurezza e consentirà di accrescere il tuo potenziale.

*Team Woody Valley*

---

## **NOTA DI SICUREZZA**

*Con l'acquisto del nostro equipaggiamento, sei consapevole di essere un pilota di parapendio con regolare attestato ed accetti tutti i rischi inerenti l'attività del parapendio incluse lesioni e morte. L'uso improprio o scorretto dell'equipaggiamento Woody Valley aumenta considerevolmente questo rischio. In nessun caso, Woody Valley e il rivenditore d'equipaggiamento Woody Valley, potranno essere responsabili per lesioni personali, recate a te stesso, a terzi o danni di qualsiasi tipo. Se un qualsiasi aspetto sull'uso della nostra attrezzatura non fosse sufficientemente chiaro, ti preghiamo di contattare il tuo rivenditore locale o l'importatore del tuo paese.*

---

# INDICE

<b>1- INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>5</b>
1.1- CONCETTO .....	6
1.2- PROTEZIONE X-ALPS GTO .....	6
1.3- Mini T-LOCK SYSTEM .....	6
1.4- ETICHETTA S.O.S. ....	7
<b>2- PRIMA DELL'UTILIZZO.....</b>	<b>8</b>
2.1- PARACADUTE DI EMERGENZA .....	8
2.1.1- Connessione della maniglia di estrazione alla sacca di lancio .....	8
2.1.2- Connessione del paracadute di emergenza all'imbragatura .....	9
2.1.3- Inserimento del paracadute di emergenza.....	12
2.1.4- Estrazione del paracadute di emergenza.....	13
2.2- PARACADUTE DI SOCCORSO FRONTALE .....	14
2.2.1- Connessione della maniglia di estrazione alla sacca di lancio .....	14
2.2.2- Connessione del paracadute di emergenza frontale all'imbragatura .....	14
2.2.3- Inserimento del paracadute di emergenza frontale .....	16
2.2.4- Estrazione del paracadute di emergenza frontale.....	18
2.2.5- Tasca contenitiva posteriore .....	18
2.3- LE REGOLAZIONI DELL'IMBRAGATURA .....	19
2.3.1- Regolazione della posizione di seduta e della schiena .....	20
2.3.2- Regolazione degli spallacci .....	21
2.3.3- Regolazione del pettorale .....	22

2.3.4- Regolazione dei cosciali .....	22
2.3.5- Stabilizzatore .....	23
2.3.6- Regolazione dell'ABS .....	23
2.3.7- Copertura delle gambe .....	24
2.3.8- Regolazione dello speed-bar .....	25
<b>3- VOLARE CON X-ALPS GTO .....</b>	<b>26</b>
3.1- CONTROLLI PRE VOLO .....	26
3.2- TASCHE .....	26
3.3- CAMEL-BAG .....	28
3.4- INSTALLAZIONE DELLA ZAVORRA ED UTILIZZO DEL COCKPIT .....	28
3.5- INSTALLAZIONE DELLA ZAVORRA INFERIORE .....	30
3.6- VOLARE SOPRA L'ACQUA .....	31
3.7- AGGANCIAMENTO DI TRAINO .....	31
3.8- ATTERRE CON X-ALPS GTO .....	32
3.9- SMALTIMENTO DELL'IMBRAGATURA .....	32
3.10- NORME DI COMPORTAMENTO IN AMBIENTI NATURALI .....	32
<b>4- STIVAGGIO DELL'IMBRAGATURA .....</b>	<b>33</b>
<b>5- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL .....</b>	<b>34</b>
5.1- SACCA PER ZAVORRA .....	34
5.2- CONTENITORE PER IL PARACADUTE D'EMERGENZA CON ESTRAZIONE A SINISTRA .....	34
5.3- PROTEZIONE LATERALE .....	35
<b>6- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE .....</b>	<b>36</b>
<b>7- DATI TECNICI .....</b>	<b>37</b>

# 1- INFORMAZIONI GENERALI

Questo equipaggiamento deve contenere:

- ✓ *Imbragatura*
- ✓ *Seduta in carbonio*
- ✓ *Tavoletta punta piedi in composito*
- ✓ *Moschettoni di aggancio*
- ✓ *Maniglia per estrazione paracadute di emergenza*
- ✓ *n° 2 asole elastiche di scorta per la chiusura del paracadute di emergenza*
- ✓ *Speed-bar three step*
- ✓ *Protezione dorsale*

Gli optional disponibili sono:

- ✓ *Sacca per zavorra dotata di maniglie per il trasporto, tubo e rubinetto di scarico*
- ✓ *Paracadute con estrazione a sinistra*
- ✓ *Paracadute frontale*
- ✓ *Protezioni laterali*

## 1.1- Concetto

Il nuovo X-Alps GTO, dopo l'esperienza del primo modello, presenta migliorie e nuove soluzioni tecniche che ne migliorano la sicurezza ed il piacere di volo, tenendo come caposaldi i requisiti di leggerezza, comodità e pilotabilità che da sempre contraddistinguono i valori che Woody Valley infonde nei propri prodotti.

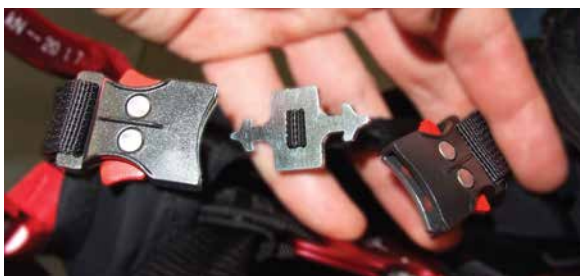
La geometria della struttura portante e il suo pilotaggio attivo lo rendono capace di soddisfare un'ampia gamma di piloti, mantenendo un'elevata leggerezza, sinonimo di facilità nel trasporto, tutto completamente omologato secondo il protocollo LTF. Cosciali e pettorale sono equipaggiati con il "GET-UP safety system" e l'innovativo sistema "Mini T-Lock" per prevenire una fuoriuscita dall'imbragatura, nel caso il pilota si fosse dimenticato di allacciare i cosciali.

## 1.2- Protezione X-ALPS GTO

X-ALPS GTO è equipaggiato con una nuova protezione dorsale in schiuma omologata LTF, avente uno spessore di 12 cm.

## 1.3- Mini T-Lock System

Il team Woody Valley, ha rinnovato il precedente sistema DRC, sviluppando un nuovo meccanismo per far fronte agli incidenti dovuti alla dimenticanza di chiudere le cinghie pettorali e cosciali. Il sistema prevede due fibbie femmine attaccate una al moschettone del portante ed una alla chiusura del leg-cover; l'elemento centrale che ne permette il serraggio è attaccato alla cinghia del cosciale: in questo modo il pilota per poter chiudere correttamente il leg-cover è obbligato ad impugnare il cosciale, ed è quindi conseguentemente portato a chiuderlo. Il nuovo sistema presenta una maneggevolezza migliorata ed una interfaccia più intuitiva, inoltre è utilizzabile anche indossando i guanti.



## **1.4- Etichetta S.O.S.**

Questa etichetta di colore rosso e scritte bianche, è ben visibile in una tasca posta sull'imbottitura della spallina destra, facilmente estraibile e connessa all'imbragatura per evitarne lo smarrimento. Sul retro di questa etichetta puoi scrivere delle informazioni che ritieni necessario comunicare ad eventuali soccorritori in caso di incidente.



## 2- PRIMA DELL'UTILIZZO

X-ALPS GTO viene fornito con protezione dorsale e foglio di policarbonato già assemblati dal costruttore. L'installazione del paracadute di soccorso deve essere effettuata con massima cura ed attenzione da un qualificato operatore professionale, ad esempio il tuo istruttore. Solo successivamente il pilota dovrà regolare l'imbrago per il proprio comfort.

### 2.1- Paracadute di emergenza

Il nuovo X-Alps GTO permette di avere due configurazioni:

- 1- contenitore paracadute nella classica predisposizione sotto il seggiolino nella parte frontale;
- 2- secondo paracadute alloggiato frontalmente sotto il cockpit (optional).

Il paracadute di soccorso inferiore deve essere collegato all'imbragatura prima di venire inserito nel contenitore integrato, il quale è stato modificato con una paratia elastica che consente l'inserimento di paracadute di diverse volumetrie in posizione stabile. Il collegamento è sdoppiato e attaccato in due punti all'altezza delle spalle, per poter distribuire il carico e garantire una corretta posizione d'atterraggio in caso di apertura del paracadute, riducendo al minimo la possibilità di ferirsi. La fune di vincolo è provvista di ampia asola centrale di colore rosso, rinforzata con un rivestimento di cordura 500 dove, all'estremità, è collocata una fascia in velcro la quale permette di fermare il collegamento con il paracadute di soccorso.

#### 2.1.1- Connessione della maniglia di estrazione alla sacca di lancio

X-ALPS GTO viene fornito con l'apposita maniglia per l'estrazione del paracadute, identificata dal **n°6**; deve essere usata esclusivamente questa maniglia.

L'asola nera di collegamento della maniglia, va inserita nell'asola della sacca di lancio, successivamente l'intera maniglia va fatta passare nell'asola della stessa in modo da ottenere un collegamento stretto. Per una più facile estrazione, l'asola di collegamento sulla sacca di lancio dovrebbe essere posizionata lontano dal centro dell'emergenza. Se la vostra sacca di lancio non dovesse avere quest'asola, vi preghiamo di rivolgervi al rivenditore del paracadute d'emergenza.





## 2.1.2- Connessione del paracadute di emergenza all'imbragatura

Ci sono tre sistemi diversi per agganciare la fune di vincolo del paracadute a quella dell'imbragatura.

*Primo sistema:*

Utilizzare un moschettone con chiusura a vite e il carico di rottura di almeno 2400 kg. In questo caso le funi di vincolo vanno fermate dentro al moschettone con elastici per evitare la rotazione dello stesso che, in quel caso, subirebbe un pericoloso caricamento laterale. La chiusura a vite del moschettone va stretta con forza per evitare aperture accidentali. Questo tipo di collegamento supporta uno shock di apertura più elevato del secondo sistema ed è sicuramente, quello più consigliato.



*Secondo sistema:*

La fune di vincolo dell'imbragatura va infilata nell'asola della fune di vincolo del paracadute d'emergenza. Successivamente, l'emergenza va fatta passare nell'asola grande della fune di vincolo dell'imbragatura. Si ottiene così un collegamento che va stretto il più possibile, in modo da evitare pericolose frizioni tra le due funi durante lo shock di apertura dell'emergenza. Per evitare che l'unione delle due funi si allenti nel corso del tempo, ricordarsi di bloccare il nodo con l'apposita fascia in velcro, già posizionata sulla fune di vincolo dell'imbragatura.



*Terzo sistema:*

Se utilizzate una emergenza pilotabile con fune di vincolo sdoppiata o se la vostra emergenza è già dotata di fune di vincolo sdoppiata, si può connetterla all'imbragatura utilizzando le due asole poste alla base della fune di vincolo dell'imbragatura, vicino agli spallacci imbottiti. In questo caso la fune di vincolo originale dell'imbragatura non utilizzata, verrà ripiegata, fermata con due elastici e posizionata sotto la copertura posta dietro il collo del pilota.



Le due connessioni vanno fatte con i moschettoni a vite con carico di rottura di almeno 1400 Kg. In ogni caso va verificato che la lunghezza della fune di vincolo sia sufficiente a posizionare l'emergenza dentro il contenitore integrato dell'imbragatura e che rimanga un lasco sufficiente a consentire l'estrazione dell'emergenza senza provocare l'apertura della sacca di lancio in fase di estrazione.



## ATTENZIONE:

*-Per evitare anomali caricamenti laterali, la fune va agganciata a tutte due le asole poste sulle rispettive spalline. Non solo ad una delle due.*



### 2.1.3- Inserimento del paracadute di emergenza

Inserire il paracadute nel contenitore dell'imbragatura con la maniglia visibile verso l'esterno e con l'asola di raccordo della maniglia alla sacca di lancio rivolta in alto.



Infilare un cordino sottile (tipo fascio funicolare di parapendio) in ciascuna asola elastica, con l'aiuto dei quali riuscirete a chiudere il contenitore.

Infilare le asole elastiche negli occhielli più piccoli rispetto agli altri occhielli presenti sui lembi del contenitore. Seguire l'ordine di chiusura dei vari lembi visibile nei disegni/foto sottostanti.



Infilare i pin metallici della maniglia nelle asole elastiche e sotto la copertura trasparente . Il cordino deve essere assolutamente tolto al termine di questa fase, va estratto lentamente per non danneggiare le asole elastiche per eccessivo sfregamento fra le parti. Alla fine la maniglia va inserita sotto la copertura elastica.

## **ATTENZIONE:**

*-Ogni nuova combinazione di paracadute d'emergenza e imbragatura o contenitore esterno che verrà montato per la prima volta dovrà essere controllato verificandone l'effettiva estraibilità da un rivenditore ufficiale dell'imbragatura oppure dell'emergenza, se non da un istruttore di volo. L'estrazione dell'emergenza deve essere perfettamente possibile dalla posizione normale di volo.*

### **2.1.4- Estrazione del paracadute di emergenza**

E' importante ricercare periodicamente, la posizione della maniglia di lancio durante il volo normale, in modo che il movimento di reazione per afferrarla sia istintivo in caso d'emergenza.

Nel caso di situazione d'emergenza la procedura di lancio è la seguente:

Ricercate la maniglia di estrazione ed afferratela saldamente con una mano. Tirate verso l'esterno la maniglia per estrarre, dal contenitore dell'imbragatura, il paracadute di soccorso. Cercate uno spazio libero, ed in un'unica sequenza di movimento, lanciate il paracadute di soccorso lontano da voi e dalla vela. Dopo l'apertura, per evitare che il parapendio interferisca con il paracadute di soccorso, afferrate almeno una bretella "D" oppure i freni e, trazionateli verso di voi per abbattere la vela principale. Nell'atterrare assumete con il corpo una posizione eretta e assicuratevi di usare una "tecnica di caduta paracadutistica", per ridurre il rischio di lesioni.

## 2.2- Paracadute di soccorso frontale

L'alloggiamento del paracadute di soccorso è predisposto nella zona ventrale. Il contenitore è stato progettato per ospitare paracaduti di soccorso molto leggeri e quindi con una volumetria ridotta rispetto allo standard. Il paracadute deve essere collegato alla fune di vincolo in dotazione prima di essere inserito nel contenitore ventrale. Il collegamento sdoppiato della fune di vincolo verrà successivamente collegato ai moschettoni principali dell'imbragatura. Con questo tipo di connessione tra paracadute di soccorso e imbragatura, è possibile estrarre l'emergenza sia a destra che a sinistra.

### 2.2.1- Connessione della maniglia di estrazione alla sacca di lancio

Il contenitore dell'emergenza viene fornito con l'apposita maniglia per l'estrazione del paracadute identificata dal **n°13**; deve essere usata esclusivamente questa maniglia. L'asola nera di collegamento della maniglia, va inserita nell'asola della sacca di lancio, successivamente l'intera maniglia va fatta passare nell'asola della stessa in modo da ottenere un collegamento stretto. Se la vostra sacca di lancio non dovesse avere quest'asola, vi preghiamo di rivolgervi al rivenditore del paracadute d'emergenza.



### 2.2.2 - Connessione del paracadute di emergenza frontale all'imbracatura

Ci sono due sistemi diversi per agganciare la fune di vincolo del paracadute a quella dell'imbragatura.

*Primo sistema:*

Utilizzare un moschettone con chiusura a vite e il carico di rottura di almeno 2400 kg. Le funi di vincolo vanno fermate dentro al moschettone con elastici per evitare la rotazione dello stesso che, in quel caso, subirebbe un pericoloso caricamento laterale. La chiusura a vite del moschettone va stretta con forza per evitare aperture accidentali. Questo tipo di collegamento supporta uno shock di apertura più elevato del secondo sistema ed è sicuramente, quello più consigliato.



*Secondo sistema:*

La fune di vincolo dell'imbragatura va infilata nell'asola della fune di vincolo del paracadute d'emergenza. Successivamente, l'emergenza va fatta passare nell'asola grande della fune di vincolo dell'imbragatura. Si ottiene così un collegamento che va stretto il più possibile, in modo da evitare pericolose frizioni tra le due funi durante lo shock di apertura dell'emergenza. Per evitare che l'unione delle due funi si allenti nel corso del tempo, consigliamo di bloccare il nodo con del nastro adesivo.



### 2.2.3- Inserimento del paracadute di emergenza frontale

Fissare la fune di vincolo tramite le due fasce in velcro poste all'interno del contenitore dell'imbragatura facendo attenzione che le due asole di collegamento ai moschettoni principali siano opposte e fuoriescano dal cockpit con lunghezza simmetrica. Consigliamo di attaccare il velcro come in foto e quindi di avere il bordo al limite del contenitore; se non dovesse andare bene questa regolazione sarà necessario rimuovere il paracadute e ripetere poi i passaggi sottostanti.

Successivamente ordinare con cura la fune di vincolo all'interno del contenitore.



Inserire il paracadute nel contenitore dell'imbragatura con la maniglia visibile verso l'esterno e con l'asola di raccordo della maniglia alla sacca di lancio rivolta in alto. Infilare un cordino sottile (tipo fascio funicolare di parapendio) in ciascuna asola elastica, con l'aiuto dei quali riuscirete a chiudere il contenitore.

Inserire le asole elastiche negli occhielli più piccoli rispetto agli altri occhielli presenti sui lembi del contenitore. Seguire l'ordine di chiusura dei vari lembi visibile nei disegni/foto sottostanti.





Infilare i pin metallici nelle asole elastiche ed inserire la maniglia sotto i lembi di tessuto. Il cordino deve essere assolutamente tolto al termine di questa fase, va estratto lentamente per non danneggiare le asole elastiche per eccessivo sfregamento fra le parti. Una volta inserito il paracadute nel contenitore, va assicurato all'imbragatura collegando le asole della fune di vincolo ai moschettoni: quello destro rimarrà sempre agganciato al moschettone corrispondente, invece l'asola sinistra deve essere collegata ogni volta prima del decollo quando l'imbragatura viene chiusa.



Il contenitore va connesso con le apposite fibbie e alla copertura delle gambe tramite la cerniera. Sul contenitore del paracadute trova alloggio il porta-strumenti, connesso anch'esso tramite cerniera.



## ATTENZIONE:

Ogni nuova combinazione di paracadute d'emergenza e imbragatura o contenitore esterno che verrà montato per la prima volta dovrà essere controllato verificandone l'effettiva estraibilità da un rivenditore ufficiale dell'imbragatura oppure dell'emergenza, se non da un istruttore di volo. L'estrazione dell'emergenza deve essere perfettamente possibile dalla posizione normale di volo.

Prima del decollo controllare sempre che entrambe le asole del paracadute frontale siano agganciate ai moschettoni corrispondenti.

## 2.2.4- Estrazione del paracadute di emergenza frontale

E' importante ricercare periodicamente, la posizione della maniglia di lancio durante il volo normale, in modo che il movimento di reazione per afferrarla sia istintivo in caso d'emergenza.

Nel caso di situazione d'emergenza la procedura di lancio è la seguente:

- ricercate la maniglia di estrazione ed afferratela saldamente con una mano.
- tirate verso l'esterno la maniglia per estrarre, dal contenitore dell'imbragatura, il paracadute di soccorso. Cercate uno spazio libero, ed in un'unica sequenza di movimento, lanciate il paracadute di soccorso lontano da voi e dalla vela. Dopo l'apertura, per evitare che il parapendio interferisca con il paracadute di soccorso, afferrate almeno una bretella "D" oppure i freni e, trazionateli verso di voi per abbattere la vela principale. Nell'atterrare assumete con il corpo una posizione eretta e assicuratevi di usare una "tecnica di caduta paracadutistica", per ridurre il rischio di lesioni.

## 2.2.5- Tasca contenitiva posteriore

Per accedere alla tasca contenitiva posteriore si deve innanzitutto aprire completamente la cerniera posta sulla parte aerodinamica posteriore dell'imbragatura e rivoltare quest'ultima per avere maggior facilità d'accesso alla tasca contenitiva, aprire quest'ultima attraverso un'ultima cerniera.

Questo scomparto è debitamente studiato e dimensionato per contenere un paio di bastoncini telescopici (lunghezza massima cm 67 per taglia L), lo zaino di trasporto e una giacca; l'essenziale per un escursionista. Le punte dei bastoncini telescopici vanno infilate negli appositi occhielli metallici nel fondo della tasca, come illustrato in foto. Per chiudere la tasca e la parte aerodinamica posteriore basterà chiudere le due cerniere.



## **ATTENZIONE:**

- *Riempire esageratamente la tasca posteriore potrebbe compromettere il corretto gonfiaggio della parte aerodinamica dell'imbragatura.*
- *Distribuire omogeneamente tutti gli oggetti all'interno del volume della tasca dorsale in modo da non deformare la sagoma dell'imbragatura.*
- *Non riporre alcun oggetto all'interno tra la parte gonfiabile e la tasca.*
- *Assicurarsi di chiudere completamente la cerniera della parte posteriore aerodinamica per avere un corretto gonfiaggio.*

### **2.3- Le regolazioni dell'imbragatura**

X-ALPS GTO viene fornito già regolato secondo uno standard ergonomico, al di fuori delle regolazioni che sono influenzate dall'altezza del pilota. Per il primo volo consigliamo di agire solo su queste ultime lasciando inalterate le altre regolazioni che si sono dimostrate soddisfacenti per la maggior parte dei piloti. Nel caso in seguito riteniate opportuno modificare le altre regolazioni tenete in considerazione che in ogni momento è possibile ritornare alla regolazione preimpostata dal costruttore seguendo i riferimenti di colore rosso visibili su ogni cinghia di regolazione.



Ricordiamo che la taglia del vostro X-ALPS GTO deve essere scelta in base alla vostra altezza e non in base alla larghezza della seduta. Al contrario di un imbrago tendenzialmente "seduto", dove l'altezza del supporto della schiena non risulta essere fondamentale per un buon comfort, in un imbrago che richiede un pilotaggio tendenzialmente "disteso", l'altezza del supporto della schiena è determinante per ottenere un buon comfort e una corretta posizione di volo. Quindi è importante scegliere la giusta taglia facendo più attenzione all'altezza della schiena senza preoccuparsi della larghezza della seduta.

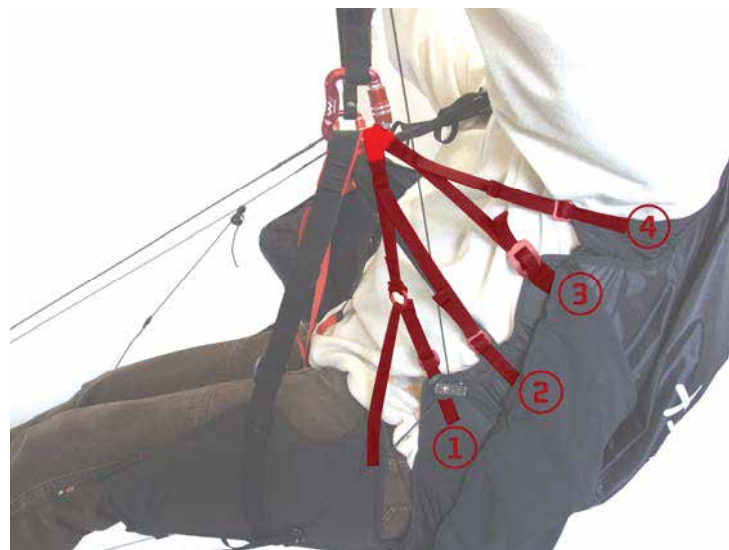
Per trovare la posizione ottimale consigliamo di appendersi con l'imbragatura, simulando la posizione e le condizioni di volo, è meglio quindi inserire nella tasca posteriore tutto il materiale che normalmente vi portate in volo.

## **ATTENZIONE:**

- Prima di effettuare qualsiasi regolazione, deve essere inserito il paracadute d'emergenza.
- Ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.
- Ogni cinghia di regolazione deve essere in tensione.

### **2.3.1- Regolazione della posizione di seduta e della schiena**

In questa foto si può notare come le regolazioni "lateralì" siano disposte e in quanti punti vadano effettivamente a sostenere il pilota, dalla parte alta della schiena alla parte lombare. Tutte queste regolazioni portano un grande vantaggio di sostentamento del pilota e inoltre, la possibilità di adattarsi ad ogni tipo di schiena.



Nel dettaglio, la regolazione n°1 varia l'angolo fra le cosce e la schiena (profondità della seduta) distribuendo i carichi tra la seduta e la fascia lombare, dando così maggior comodità al pilota.

La principale regolazione che permette di scegliere l'inclinazione del busto rispetto all'asse verticale di volo è la n°3, mentre la 2 e la 4, anch'esse utili per la regolazione della schiena, sono adibite come regolazioni secondarie che permettono una migliore aderenza e appoggio della schiena all'imbragatura.

Nel caso si volesse procedere alla modifica delle regolazioni, è necessario allentare la prima cinghia e successivamente, registrare la regolazione sul punto più comodo. Una volta effettuati questi passaggi stringere nuovamente la cinghia sovrastante per fissare il nuovo punto di regolazione.



### **2.3.2- Regolazione degli spallacci**

La regolazione degli spallacci compensa la variazione di altezza del pilota e, la fibbia di regolazione è posta all'apice degli stessi. Gli spallacci supportano anche parte del peso del busto per un migliore comfort. Consigliamo di regolare gli spallacci in modo che aderiscano alle vostre spalle senza essere ne troppo laschi e ne troppo in tensione.



### **2.3.3- Regolazione del pettorale**

Il pettorale che regola la distanza fra i due moschettoni è variabile tra 39 e 53 centimetri. Consigliamo per il primo volo con X-ALPS GTO di regolare il pettorale tutto chiuso e trovare la giusta misura in volo con regolazioni graduali. Ricordiamo che con il pettorale più stretto si ottiene una maggiore stabilità. Un'eccessiva apertura non migliora le prestazioni della vela e, un'eccessiva chiusura può accentuare l'effetto di un eventuale "twist" a seguito di una chiusura asimmetrica della vela.



### **2.3.4- Regolazione dei cosciali**

Il posizionamento alto dell'attacco dei cosciali, tipico del sistema Get-Up, offre un ampio movimento alle gambe del pilota. Normalmente dovrebbe andare bene la regolazione impostata dal costruttore. Nel caso in cui risulti difficile entrare nell'imbragatura dopo la corsa in decollo, consigliamo di stringere la regolazione dei cosciali posta sotto la seduta in modo da facilitare l'ingresso del pilota nell'imbragatura dopo il decollo senza lasciare i comandi del parapendio.

### **2.3.5- Stabilizzatore**

Questa piccola ma importante regolazione permette di stabilizzare l'imbragatura quando si va a spingere sullo speed-bar ed evita un'inclinazione troppo accentuata dello schienale. Il funzionamento è molto semplice: quando si va a spingere la speed-bar questa piccola fibbia in plastica, bloccando lo scorrimento degli spallacci nel pettorale, determina un irrigidimento di tutto il sistema di cinghie aumentando così la stabilità dell'imbragatura. Anche questa regolazione la si trova già impostata dal costruttore.



### **2.3.6- Regolazione dell'ABS**

Questa regolazione incide sulla maneggevolezza dell'imbragatura, infatti più la si allenta più l'imbrago diventerà instabile e quindi più tecnico da pilotare; al contrario, più la si stringe, più l'imbrago diverrà stabile e quindi avrà un pilotaggio maggiormente rigido.

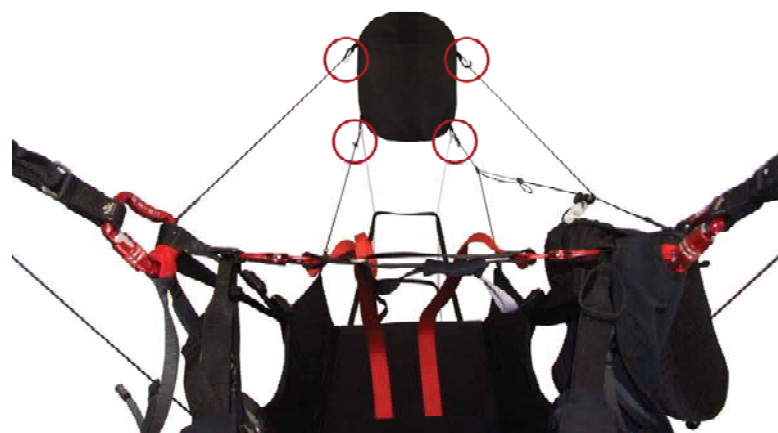
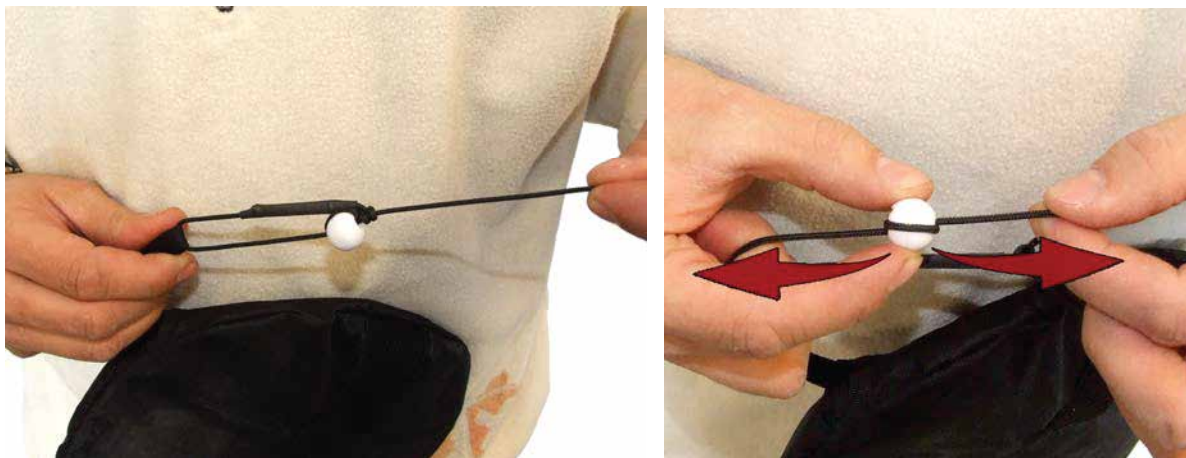
X-ALPS GTO viene fornito con questa regolazione già tarata ad un livello ottimale per la maggior parte dei piloti ma, se volete modificarla consigliamo di procedere con cautela, spostandosi di pochi millimetri alla volta e di effettuare regolazioni assolutamente simmetriche.



### 2.3.7- Copertura delle gambe

Anche la copertura delle gambe è stata ottimizzata, in particolare la chiusura è stata migliorata con l'aggiunta di una calamita che la mantiene chiusa anche alle alte velocità annullando il fenomeno del flapping. Inoltre la geometria del sistema di chiusura automatica del copri-gambe frontale è stato modificato per facilitare l'inserimento delle gambe dopo il decollo.

Questa copertura può essere regolata in lunghezza tramite quattro piccole sfere bianche che si trovano all'interno della stessa, evidenziate nella figura sottostante. Il fondo piedi è regolato per avere un'angolazione della caviglie di circa 90 gradi che risulta essere la più naturale. Consigliamo di allungare o accorciare a seconda delle proprie necessità rispettandone la simmetria.

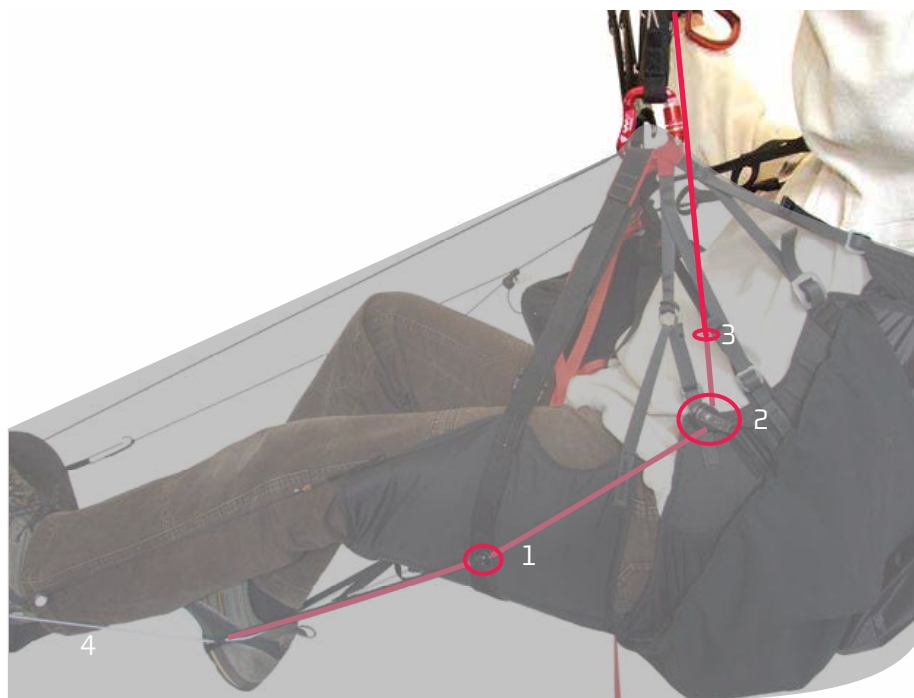




### 2.3.8- Regolazione dello speed-bar

X-ALPS GTO è già compreso dello speed-bar a tre step, realizzati con piccole fettucce di tessuto per mantenere la leggerezza dell'imbragatura. Solo dopo aver trovato la regolazione di seduta ottimale si deve regolare la sua lunghezza. Per una corretta regolazione bisogna appendersi ad un simulatore, agganciarsi anche alle bretelle del parapendio e facendosi aiutare da un amico che sorregge le bretelle, regolare la lunghezza delle funi dello speed-bar. La pedalina rilasciata, deve essere ad una distanza non superiore ai 10 cm sotto la parte frontale dell'imbragatura. Regolare il cordino troppo corto potrebbe portare ad avere lo speed-system costantemente traziionato ed innestato non intenzionalmente durante il volo. E' più sicuro decollare con la speed-bar un po' più lunga, ed accorciarla via via negli immediati voli successivi. Si ricorda che ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.

Nel caso si volesse cambiare la pedalina ricordiamo che questa imbragatura è compatibile con tutti i comuni tipi di speed-bar. Le corde della pedalina vengono fatte passare prima negli anelli fissati all'elastico situati a metà seduta (1) poi, attraverso le carrucole poste vicino agli angoli posteriori della seduta (2) e fatte salire direttamente alle connessioni delle bretelle del parapendio passando attraverso i piccoli fori collocati nella copertura delle gambe (3). Inoltre, si deve procedere all'installazione dei due elastici che normalmente Woody Valley fornisce con tutte le pedaline di sua produzione. Questi elastici (4) vanno fissati tramite dei semplici nodi alle due asole poste sul lato inferiore del poggia piedi. Questo permette che lo speed sia sempre ben steso e pronto all'uso.



## 3- VOLARE CON X-ALPS GTO

### 3.1- Controlli pre volo

Per la massima sicurezza, utilizzate un valido e completo metodo di controllo pre-volo e ripetete le stesse sequenze mentali ad ogni volo.

Controllate che:

- *Le due fibbie del pettorale e il sistema "Mini T-Lock" siano chiusi. Fare soprattutto attenzione in caso di ghiaccio o neve, pulire sempre la neve o il ghiaccio prima di chiudere le fibbie;*
- *La maniglia del paracadute d'emergenza sia fissata correttamente nella sua posizione e i pin saldamente infilati;*
- *Le tasche e le cerniere siano chiuse;*
- *Il parapendio sia correttamente agganciato all'imbrago ed entrambi i moschettoni perfettamente serrati a mezzo del relativo meccanismo di chiusura;*
- *La speed-bar sia montata correttamente alla vela;*

### 3.2- Tasche

X-ALPS GTO dispone di una spaziosa tasca dorsale e varie tasche laterali. Una di queste si trova vicino ai moschettoni principali, molto comoda e dotata di asola di sicurezza, per l'alloggiamento di radio o telefono cellulare. Dispone anche di altre due tasche laterali molto spaziose. Il porta strumenti è studiato in modo che si possa rimuovere facilmente dal cockpit per avere gli strumenti sempre a disposizione per i vari briefing e per assicurarli dall'eventuale schiacciamento dovuto allo stivaggio dell'imbragatura. Il porta strumenti è munito di una semplice cerniera che rende possibile l'accesso al vano zavorra durante il volo o la sua completa rimozione una volta atterrati. Inoltre, è dotato di una copertura in neoprene di spessore 2 mm per proteggere e tenere al sicuro i vostri strumenti da ogni imprevisto e, una volta staccato dall'imbragatura, è possibile accedere ad un'ulteriore tasca con cerniera nella parte inferiore del porta strumenti dove trovano posto un porta-penna e una tasca elastica porta-batteria.



### **3.3- Camel-bag**

X-ALPS GTO è predisposto per l'installazione e l'utilizzo della camel-bag. Posizionare la vostra camel-bag nello scomparto indicato nella foto collocato nella tasca contenitiva posteriore. Infilare la cannuccia nel foro già predisposto del vostro imbrago. Passare il tubicino sotto la copertura in Lycra dello spallaccio e fatelo uscire dall'apposito foro come in foto.



### **3.4- Installazione della zavorra frontale ed utilizzo del cockpit**

Il cockpit è stato completamente ridisegnato: ha una forma aerodinamica integrata nella copertura delle gambe, è staccabile tramite una cerniera e sotto il porta-strumenti può essere abbinato a due elementi: una zavorra di 3,5 L (di serie) oppure ad un secondo paracadute (optional). Per rendere il cockpit più stabile durante gli spostamenti a terra è stata aggiunta una fibbia in plastica sul pettorale che ne limita i cambi di inclinazione e ne impedisce il ribaltamento.

Nel caso in cui si utilizzasse o meno il porta zavorra ventrale si dovrà regolare il cockpit in modo che durante il volo non crei fastidio nella visibilità o nella vostra comodità. Su entrambi i lati del contenitore è cucito un triangolo di cinghia con fibbia di aggancio e di regolazione. Variando opportunamente la posizione della fibbia di aggancio e la lunghezza della cinghia, si può ottenere l'altezza e l'inclinazione voluta del piano di appoggio degli strumenti di volo.

Per il tubo di scarico della zavorra è stato previsto un percorso che lo fa arrivare nella tasca destra, dalla quale si può agevolmente estrarre e azionare il rubinetto. Di seguito sono illustrate le operazioni per l'installazione della zavorra:



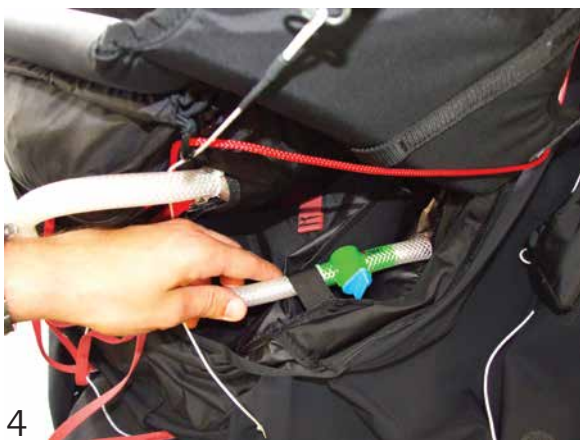
Aprire la cerniera sotto il portastrumenti (1) per accedere all'alloggiamento della zavorra (2), quindi aprire il foro di uscita del tubo di scarico coperto dal velcro (3) e far passare il tubo (4). All'interno dell'imbragatura si trova un secondo foro di passaggio (5) che permette allo scarico di arrivare nella tasca esterna dove può essere nascosto ed estratto in caso di necessità (6).

### 3.5- Installazione della zavorra inferiore

Il nuovo GTO offre la possibilità di avere una zavorra sotto la seduta con una capacità di 4,5 litri. Per sfruttare questa caratteristica basta installare la zavorra nel contenitore posto sotto la seduta, infilare il tubo di scarico nell'apposito foro nel contenitore e conseguentemente attraverso quello situato nella parte inferiore sinistra dell'imbragatura in modo che esso si alloggi nella tasca dedicata esterna. In questo modo in volo il rubinetto sarà facilmente raggiungibile dal pilota sul lato sinistro dell'imbragatura.



L'alloggiamento per la zavorra si trova sotto la seduta, aprire la cerniera per accedervi (1), inserire il tubo di scarico nel foro di passaggio situato a destra della foto (2) ed installare la zavorra (3).



Infilare il tubo nell'asola posta a destra della zavorra (4) e farlo scorrere attraverso il foro che collega l'interno dell'imbragatura (5) nella tasca predisposta sul lato esterno, dalla quale si può estrarre il rubinetto per lo scarico (6).

### **3.6- Volare sopra l'acqua**

X-ALPS GTO non presenta particolari controindicazioni nei voli sopra l'acqua ma ricordiamo che l'atterraggio in acqua è comunque pericoloso. Woody Valley consiglia l'utilizzo di un salvagente appropriato in caso di volo sopra l'acqua.

### **3.7- Aggancio di traino**

X-ALPS GTO è adatto per il decollo al traino. Il gancio di traino va inserito direttamente nei moschettoni principali, preoccupandosi di posizionare i moschettoni con la barretta di apertura posteriormente. Per ulteriori dettagli, fate riferimento alle istruzioni del vostro gancio di traino o chiedete ad un qualificato istruttore di traino presso il vostro campo di volo.

### **3.8- Atterrare con X-ALPS GTO**

In fase di atterraggio ricordarsi di uscire con le gambe dalla copertura frontale ed assumere una posizione eretta. Mai atterrare in posizione seduta perché è molto pericoloso per la schiena, anche se disponi della protezione dorsale, la quale è esclusivamente un sistema di sicurezza passiva. Porsi in posizione eretta prima di atterrare è un sistema di sicurezza attiva, ed è molto più efficace.

### **3.9- Smaltimento dell'imbragatura**

I materiali utilizzati in un parapendio richiedono un corretto smaltimento. Si prega di restituire l'apparecchiatura a fine vita. Le imbragature verranno poi correttamente smaltite da noi.

### **3.10- Norme di comportamento in ambienti naturali**

Si prega di rispettare la natura e i paesaggi che ci circondano quando pratichiamo il nostro sport. Si prega di non uscire dai sentieri segnati, non disperdere rifiuti, non emettere rumori molesti e rispettare il delicato equilibrio vigente tra le montagne.



## 4- STIVAGGIO DELL'IMBRAGATURA

L'imbragatura X-ALPS GTO può essere stivata nello zaino sia con il parapendio agganciato ai moschettoni sia separata. Ripiegare la punta frontale sulla seduta, il codino gonfiabile sullo schienale ed avvicinare i due moschettoni. Appoggiare il parapendio già ripiegato sopra l'imbragatura. Coprire l'insieme così ottenuto con lo zaino avendo cura che quest'ultimo abbia la schiena rivolta verso l'alto. Rovesciare il tutto e chiudere la cerniera. Nella parte alta rimarrà spazio sufficiente per il casco.



## 5- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL

### 5.1- Sacca per zavorra

La nostra sacca per la zavorra è dotata di maniglie per il trasporto, tubo e rubinetto di scarico, può contenere fino a 7 litri d'acqua ed è inseribile sia nel porta zavorra centrale che in quello sotto la seduta.



### 5.2- Contenitore per il paracadute d'emergenza con estrazione a sinistra

Woody Valley offre un'importante optional al vostro X-APLS GTO con l'installazione del contenitore d'emergenza sulla sinistra per accontentare anche i nostri piloti mancini.

Questo optional è disponibile solo su ordinazione e solo acquistando un imbrago nuovo.

### 5.3 - Protezione laterale

X-Alps GTO ha la predisposizione per l'installazione di protezioni laterali (optional), al fine di offrire una maggiore protezione al pilota da eventuali colpi e urti in caso di incidente.

Di seguito viene mostrata la sequenza per il montaggio delle protezioni laterali:



Aprire la coda dell'imbragatura (1), infilare la protezione laterale a lato della protezione dorsale fino a trovare l'alloggiamento per la protezione (2). Infilare la protezione laterale nell'apposita tasca, evidenziata in rosso (3).

## 6- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Controllare l'imbragatura dopo ogni impatto, brutto atterraggio o decollo, o nel caso ci sia qualsiasi segno di danno o eccessivi logoramento.

Consigliamo comunque di far controllare l'imbragatura ogni due anni dal vostro rivenditore e, sostituire i moschettoni principali ogni due anni.

Per evitare un invecchiamento precoce dell'imbragatura si deve evitare di strisciare il materiale su terra, sassi o superfici abrasive. Evitare ulteriori esposizioni ai raggi UV (sole), non necessarie alla normale attività di volo. Ove possibile, evitare esposizioni a umidità e calore.

Riponete tutto il vostro equipaggiamento di volo in un luogo asciutto e fresco; mai riporlo quando è ancora umido o bagnato.

Conservate il vostro imbrago il più pulito possibile, effettuando una regolare pulizia dello sporco con una spazzola con setole in plastica e/o un panno umido. Se l'imbrago si è sporcato particolarmente, lavatelo con acqua e sapone delicato.

Permettete all'imbrago d'asciugarsi in maniera naturale, in luogo ben ventilato e lontano dalla luce diretta del sole.

Se anche il vostro paracadute d'emergenza risulta bagnato (es. atterraggio in acqua) dovete staccarlo dall'imbrago, farlo asciugare e ripiegarlo prima di riporlo nel proprio contenitore.

Le riparazioni e le sostituzioni di parti dell'imbragatura non possono essere eseguite dall'utente, solo il costruttore o soggetti da lui autorizzati, possono usare i materiali e le tecniche che garantiscano la funzionalità del prodotto e la conformità all'omologazione.

Le chiusure rapide e le cerniere sono da tenere pulite e da lubrificare con spray siliconico.

Per qualsiasi richiesta di manutenzione, presso un rivenditore autorizzato o Woody Valley, vi preghiamo di comunicare il numero di identificazione completo, riportato sull'etichetta argentata posizionata nella tasca contenitiva posteriore.

Con lo scopo di realizzare un'imbragatura performante ma leggera, i materiali utilizzati pur essendo di un'ottima qualità hanno una grammatura minore rispetto a quelli di un'imbragatura standard, quindi consigliamo di prestare la massima attenzione al modo di utilizzo e allo stivaggio di X-ALPS GTO. Un corretto utilizzo prolungherà la vita dell'imbragatura.

*Vi auguriamo grandi voli e atterraggi felici con **X-ALPS GTO!***

## 7- DATI TECNICI

Distanza moschettone seduta	Taglia M cm 44,5; L cm 47; XL cm 49,5
Distanza fra i moschettoni (min. max.)	Taglia M cm 39,5/50; L cm 39,5/50; XL cm 39,5/50
Dimensioni seduta in carbonio Taglia M	Larg. Post. 23,5 cm; Larg Ant. 21; Prof. 36,8 cm
Dimensioni seduta in carbonio Taglia L	Larg. Post. 25 cm; Larg Ant. 22,5; Prof. 39 cm
Dimensioni seduta in carbonio Taglia XL	Larg. Post. 26,5 cm; Larg Ant. 23,7; Prof. 41,5 cm
Peso totale X-ALPS GTO, comprensivo di maniglia emergenza, protezione e moschettoni	M = 5,00 Kg; L = 5,35 Kg; XL = 5,70 Kg
Tipologia protezione dorsale	Protezione in schiuma da 12 cm
Tipologia cinghiaggio	GET-UP con sistema mini T-Lock
Alloggiamento del paracadute d'emergenza	Contenitore sotto la seduta con maniglia laterale
Numero di omologazione LTF	EAPR-GZ-7438-11
Capacità zavorra	Superiore: 3,5 l - Inferiore: 4,5 l

E' stato fatto ogni sforzo per assicurare che le informazioni presenti in questo manuale siano corrette, ma ad ogni modo tenete in considerazione che è stato prodotto solamente per essere una guida.

Questo manuale d'uso è soggetto a cambiamenti senza alcun preavviso. Controllate [www.woodyvalley.com](http://www.woodyvalley.com) per le più aggiornate informazioni riguardanti X-ALPS GTO.

GIUGNO 2012